

FESTA MEDIEVALE 1995

Corteo di: tamburini, sbandieratori, fanciulle, Madonne

Primavera, giullari, giocolieri, menestrelli, cavalieri e popolo festante.

Parte il corteo dal PALAZZO FILONARDI e si va nella piazza principale dove c'è l'amplificazione grande già montata. Il corteo non si dispone sui gradini della chiesa ma resta unito, da un balcone o da una finestra il priore annuncia

Io,, priore di questa città,
nel.....giorno di maggio, dell'anno di grazia 1306,
dichiaro aperti i festeggiamenti in onore di Madonna
Primavera. Che tutti gioiscano e godano in spensieratezza e
in letizia. Ci recheremo adunque verso la prima piazza
dove fra canti, giochi e grida potremo passare una serata in
allegria:

Rullino i tamburi, squillino le trombe, si dia
inizio alla festa.

GIULLARE Entrino i campioni, i più valorosi cavalieri della
nostra città

I Tebaldo della contradainvincibile arciere e
conquistatore di genti...

II Giannozzo della contrada,cavaliere fra i più
ardimentosi, senza macchia e senza paura

III Brancaleone della contrada....., distruttore di mille
città

IV Masuccio della contrada.....sterminatore di Turchi e
Saraceni

Ricevete dalle più leggiadre fanciulle delle quattro contrade
del nostro comune i colori che porterete durante le prove che
decreteranno la madonna primavera per questo anno di grazia.
Che si proceda senza indugio a raggiungere piazza
..... ove si disputerà la prima tenzone.

procede il corteo e si arriva in piazza dove si
esibiscono tamburini e sbandieratori.

BANDITORE Concedetemi che 'l vero questa volta
 io possa dir con vostra gentilezza
 di gente ardita or or qui raccolta

 di poveri servi dai signori sfruttati
 che recitando vivono nelle corti
 estrosi, grotteschi, mascherati

 formano dialoghi, fingon novelle
 trovano istorie, inventan lazzi
 e ridono insieme a crepabelle

 sono i giullari del nostro candore
 con arti insidiose e leste trovate
 che vi diverton nel loro splendore

(Arrivano i giullari si esibiscono in capriole e movimenti
vari poi resta in scena solo il menestrello.

BANDITORE: e tu, Teofazio, menestrello sopraffino,
filosofo e grande letterato: vuoi presentarci
a noi, popolo di grandissimi cultori delle
lettere (tono ironico e risata) un tuo
componimento?

MENESTRELLO Sì, per onorar gente sì copiosa niuno modo
trovo più gratificante che produrmi in un
cantar che venga da lo core: per la mia
monna Tessa ho composto tale melodia:

MENESTRELLO Ai giochi addio, per sempre di'.....

GIULLARE Primavera...Amore....Chi può resistere a tal
richiamo? Chi è così sordo da non sentirlo?

GIULLARE II Sordo? C'è qualcuno sordo? Voi, messere, siete
sordo? Poco importa!

GIULLARE I no, se qui c'è una madonna sorda...

GIULLARE II Ah! adesso che lo dite, sento qualcosa: mi sembra il
rumore del tamburo del banditore!

GIULLARE Ma no!, madonna, è' il mio cuore, batte d'amore,
ecco Cupido mi ha trafitto, morirò, morirò
dissanguato!

GIULLARE II Suvvia, non si disperì messere, non ha pensato a
ricorrere a messer Alighiero lo speziale per
farsi dare una buonissima tisana contro i'aritmia?

Giullare I esce di scena disperato e con le mani nei capelli.

BANDITORE: ed ora i campioni delle contrade di Babucus:

si affronteranno in una gara di sopraffina
abilità: la PENTOLACCIA AUREA.

Vengano bendati i campioni e riescano a far
proprio lo stupendo gioiello che è contenuto
in tre delle quattro pentole, tale sfolgorante
bracciale adorerà lo splendore di tre delle
quattro madonne ma una resterà, ahime! sprovvista
ed eliminata dal gioco che stiamo per iniziare.
Altre tre prove ci attendono in altri tre luoghi
del nostro bellissimo comune, al fine delle prove
solo una sarà la prescelta: la madonna primavera
per l'anno di grazia 1386.

Squillino le trombe, si dia inizio alla prova!.

(si presentano i campioni e si fa una gara nel rompere un
contenitore nel minor tempo possibile: si dovrà trovare in esso un
prezioso bracciale d'oro che verrà consegnato alla relativa
madonna primavera).

Madonna sono state adornate dal
prezioso monile che è stato trovato nella pentola,
madonna ,, ,, ,, ,, ,, resta esclusa dalle successive
tenzoni.

I tamburini si incamminano verso la seconda piazza

Appena giunti piccolo intermezzo degli sbandieratori poi entrano
i giullari e si recita:

Danza delle fanciulle

GIULLARE I Quant'è bella giovinezza
che si fugge tuttavia!
Chi vuol esser lieto, sia

di doman non c'è certezza.

.....

Ciascun apra ben gli orecchi,
di doman nessun si paschi;
oggi sian, giovani e vecchi,
lieti ognun, femmine e maschi;
ogni tristo pensier caschi,
facciam festa tuttavia
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c'è certezza.
Donne e giovinetti amanti,
viva Bacco e viva Amore!
Ciascun suoni, baili e canti|
Arda di dolcezza il core!
Non fatica, non dolore!
Ciò c'ha a esser convien sia.
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c'è certezza.

GRUPPO DI CLERICI VAGANTI o di giullari

- Divertiamoci fratelli! Godiamo anche noi di questa bella festa! Gli studi possono aspettare, approfittiamo finchè siam giovani. Vi ricordate cosa è accaduto a Cecco che voleva bruciare il mondo, voleva annegare tutti gli uomini e in particolare voleva

far passare un brutto momento a suo padre che non gli dava il becco di un quattrino? Sì, si è sposato Becchina, la donna più brutta di tutto il regno (risata) ed ora è costretto pensate un po'? ...a lavorare!!! A noi questo non succederà mai! Zitti, arriva LUPUS IN FABULETTA, guarda che faccia ha CECCO!

Arriva Becchina con la scopa seguita da Cecco:

CECCO:

Becchin, amor!
che mi perdoni
Per favore in nome del
mio amore!
e sempre verrò!
per la mia buona fede!
no!, non verso di te!

in che ha sbagliato?
Dimmelo amor

Vuoi chi io muoia?
tu mi insegnerai a dire
la verità
ed io morirò se non saprò
cosa le malelingue ti
hanno riferito!
Dio perdoni coloro
che hanno osato dire
queste fantasie!

(Cecco prende per la gonna Becchina)

Oh, potessi io...!
Tu mi trattieni nel
cuore
riconciliati e a braccetto).

BECCHINA:

che vuoi, falso traditore!
tu non ne sei degno.

tu vieni a me molto umile
come faccio a fidarmi?
tu ne sei poco fornito!
non ingannarmi, che ne ho avuto già
esperienza
tu sai cosa ho udito!
va', che ti veng'un segno (e alza la
scopa)
spero presto, mi sembreranno mille anni!

sì, con la mia scopa!

Oh, è semplice: tu mi tradisci!

Fantasie? ma se non sei mai a casa!
Basta!, mi hai sposato per i soldi
ma ora in miseria resti.

Mi trattieni per i panni?

E sì, e col tuo cuore tratterrò anche i
tuoi guai!. (i due se ne vanno

BANDITORE: Madonne e messeri qui convenuti ora assisterete alla seconda tenzone la quale eliminare certo potrà un altro

dei quattro rioni partecipanti a questa festa: si inizi adunque senza lo menomo indugio lo tiro allo bussolotto. In due de li venti bussolotti che sono li di filato affilati vi sono due bellissime collane che serviranno a le due madonne che supereranno la prova: le riceveranno dalle mani dei loro campioni. Si proceda con i lanci e vinca il più fortunato. Restano in gara i campioni:.....

Dopo i lanci:

BANDITORE: la vittoria arride alle contrade della purtroppo le bellissime madonne delle contrade della.....e della.....ormai non sono più in tenzone, lo gentile pubblico dovrebbe allora rincuorarle con un tangibile gesto di apprezzamento. (Applauso).

Procediamo senza indugio ora verso la terza tappa:
piazza:

Arrivati in piazza sbandieratori, poi BALLETTO e

BANDITORE

chi può superare la bellezza di
queste damigelle? Quale di esse sarà la Madonna
Primavera in quest'anno di grazia? Vengano avanti
le 2 prescelte fra le più belle donzelle della
nostra città.

Squillo di tromba

Madonna Laura da...

Madonna Beatrice da

ed ora siamo arrivati al fine della nostra disfida:
madonne scegliete fra i due cavalieri ormai
eliminati quale possa aiutarvi.

Essi si cimenteranno assieme ai vostri campioni,
con coraggio ed audacia
per vedervi vittoriose, nel tiro della
funne. Solo chi vincerà avrà
decretato la vittoria della madonna Primavera
dell'anno 1306 e quindi della contrada che ella,
con la propria persona rappresenta.
Si proceda con la scelta.

(Dopo il tiro alla funne)

Messeri e dame qui presenti è con sommo gaudio
che vi annuncio la vittoria della contrada della
e dunque la madonna primavera dell'anno domini
1306 è MADONNA....

Ed ora per tutti in piazza per la consegna
dell'ambito gonfalone alla nuova madonna Primavera.

Arrivati in piazza: sbandieratori poi entra un giullare

GIULLARE II AH, il mio cuore arde d'amore.

Che meraviglia è s'io son fatto vago
di tanta leggiadria e s'io ne sono ingordo?
costei farebbero innamorare un drago,
un orso, anzi un aspido sordo.

Gli angioli al canto loro senza dimoro
scendono tutti del ciel a coro a coro.

SQUILLO DI TROMBA

GIULLARE Entrino i campioni, i più valorosi cavalieri della

nostra città

- I Tebaldo della contradainvincibile arciere e conquistator di genti...
- II Giannozzo della contradacavaliere fra i più ardimentosi, senza macchia e senza paura
- III Brancaleone della contrada....., distruttore di mille città
- IV Masuccio della contrada.....sterminator di Turchi e Saraceni

(I quattro si schierano di fronte al priore)

PRIORE Io saluto in voi il valore e la fierezza. I colori che riceveste da queste leggiadre fanciulle vi hanno acceso gli animi e il coraggio e la lealtà è stato ampiamente dimostrato. Il vincitore adunque riceva il nostro gonfalone e lo consegni alla sua donzella .

(Squillo di trombe)

poi il priore si avvicina alla Madonna Primavera:

Madonna Primavera di questo nostro anno di grazia è incoronata madamigella.....

Che il popolo tutto acclami i vincitori e che balli e faccia festa ancora fino all'ora del coprifuoco.

BALLO FINALE

—